

Relazione sulle schede di revisione dei corsi di studio - anno 2023

Procedura

L'[assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio](#) del [modello AVA 3](#) prevede che in fase di progettazione, sia iniziale che di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame del CdS, vengano approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati. Specifica, inoltre, che debbano essere identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS.

Considerato che in caso di modifica sostanziale dell'ordinamento didattico (esempio modifiche obiettivi formativi, spostamenti significativi di CFU negli ambiti disciplinari, ecc) è necessaria la redazione del rapporto di riesame ciclico, anche al fine di accertare la natura delle modifiche richieste, è stata implementata la procedura per la redazione delle schede di revisione dei corsi di studio, articolata nelle fasi descritte nelle "*Procedure e scadenze per le modifiche di ordinamento didattico dei corsi di studio già accreditati a.a. 2024/25*", reperibili alla pagina [Corsi di studio: procedure e scadenze](#), a cura del Settore ordinamenti didattici e offerta formativa.

Nella sostanza si tratta di una scheda che chiede al Comitato per la didattica (CpD) di dare evidenza e documentare le motivazioni che hanno fatto scaturire l'esigenza di apportare modifiche, di qualunque natura esse siano, al CdS.

Dal punto di vista procedurale, per revisionare il corso di studio, il CpD deve, quindi, presentare la scheda di revisione, utilizzando il modello predisposto dal PQA, (v. [verbale del 9 maggio 2023](#)), pubblicato nell'apposito paragrafo della pagina dedicata all'[assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio](#).

Esito

Entro il 31 agosto 2023 sono pervenute 9 schede di revisione.

In data 14 settembre 2023, il PQA ha trasmesso il proprio riscontro a Presidenti/esse dei CpD che hanno presentato richiesta di revisione del CdS (inviato per conoscenza anche a Direttori/trici di dipartimento e Coordinatori/trici delle CPDS), tranne che per il corso di LM in Scienze e tecnologie geologiche, per il quale il riscontro è stato inviato il 2 ottobre 2023.

Sempre in data 14 settembre 2023, tutti i riscontri, compreso quello per il CdLM in Scienze e tecnologie geologiche, sono stati inviati al Settore ordinamenti didattici e offerta formativa.

Al termine della procedura, il PQA ha ritenuto opportuno redigere la presente relazione.

Analisi

Le richieste di chiarimenti per la compilazione della scheda di revisione hanno fatto emergere la necessità di esplicitare meglio i dati richiesti e la funzione del documento.

Il PQA ha fornito un riscontro esclusivamente in merito al rispetto delle procedure previste per

l'assicurazione della qualità del CdS e ha verificato la congruità di tutti i documenti presentati nello stesso periodo (RRC e contestuale richiesta di revisione del CdS), senza entrare nel merito dei dettagli delle modifiche previste, che sono di competenza di altri soggetti.

Le richieste di revisione dimostrano nella maggioranza dei casi una buona maturità nell'applicazione delle procedure di AQ; in alcuni casi, tuttavia, hanno evidenziato una certa incomprensione del processo.

Il PQA non ha potuto verificare se tutti i CdS che intendono revisionare la propria offerta formativa nell'a.a. 2024-/2025 hanno inviato l'apposito modulo di richiesta di revisione.

Suggerimenti

Il PQA si propone di descrivere in maniera più chiara la procedura e quindi ritiene opportuno:

- inserire nello scadenario AQ didattica: l'attività *Riscontro PQA richiesta revisione CdS* che preveda come azione *Relazione sull'esito del processo e trasmissione a Delegati/e alla didattica, NdV e CPDS*;
- valutare nuovamente con la Delegata alla didattica l'iter di presentazione delle richieste di revisione e l'uso che ne deve essere fatto al fine di stabilire come poter richiedere il RRC quando le modifiche dell'ordinamento didattico sono sostanziali;
- ottimizzare di conseguenza il modulo per la richiesta di revisione inserendo note e precisazioni sul tipo di informazione che si vuole ottenere.

Siena, 3 ottobre 2023

Allegati:

- Scheda di sintesi dei riscontri ai dipartimenti

Classe	CdS	Dpt	Riscontro PQA
L/SNT1	Ostetricia	DMMS	<p>La scheda è completa e giustifica adeguatamente le modifiche proposte. Tuttavia, il CdS ha appena redatto il rapporto di riesame ciclico e in questo documento mancano riferimenti alle modifiche proposte.</p> <p>Il modello AVA3 riportato nelle LG del PQA per il Rapporto di riesame ciclico dei CdS prevede che la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS sia esaminata nel sotto-ambito D.CDS.1 e che il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio siano sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”. Nel RRC presentato dal CdS non si rilevano le modifiche richieste con la scheda di revisione presentata poco tempo dopo il RRC in nessuno dei due sottoambiti sopra riportati. Questo evidenzia ampi margini di miglioramento nell’intero processo di gestione in qualità del CdS.</p> <p>Il PQA auspica un’integrazione del RRC in tal senso prima dell’approvazione in CdD.</p>
LM-6	Biologia	DSV	<p>La scheda giustifica ampiamente la scelta di proporre un nuovo curriculum, tuttavia, è opportuno integrare la scheda di revisione con la tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi, altrimenti non si capisce cosa si va a proporre.</p> <p>Il CdS, pur avendo sostanzialmente compreso l’iter da seguire per la progettazione e gestione in qualità del CdS, prevedendo le consultazioni con le parti interessate il 2 ottobre 2023, non ha indicato l’obiettivo delle modifiche presentate né nella sezione 1.c del sottoambito D.CDS.1 né nella sezione 4.c del sottoambito D.CDS.4 (aspetto da considerare 4.2) del RRC.</p> <p>Il PQA auspica un’integrazione del RRC in tal senso prima dell’approvazione in CdD.</p> <p>Il PQA, inoltre, avendo ricevuto la proposta di istituzione di una nuova LM in “Chimica per le scienze agroalimentari” che, oltre a prospettare il coinvolgimento di docenti del DSV, mostra una notevole possibilità di interazione con il curriculum proposto, auspica un censimento generale di tutta l’offerta formativa dell’Ateneo.</p>

LM-9	Medical Biotechnologies	DBM	<p>La scheda non consente di valutare né i reali cambiamenti che si vogliono proporre né la motivazione che ha portato alla sua proposizione.</p> <p>Un riferimento a quanto inserito nel RRC alla sezione D.CDS.4 sarebbe stato necessario.</p> <p>L'Ufficio AQ ha, inoltre, fatto presente la necessità di ulteriori informazioni in relazione alla variazione del piano di studi. Al momento non ci sono state risposte da parte del CdS.</p>
LM-40	Applied Mathematics	DIISM	<p>Il CdS ha opportunamente eliminato i CFU per l'idoneità linguistica di livello B2, dal momento che l'idoneità linguistica di livello B2 è requisito necessario per l'accesso ai CdS in lingua inglese, ma non ha documentato la distribuzione dei 3 CFU.</p> <p>Nella richiesta di revisione non sono stati fatti gli opportuni riferimenti a quanto correttamente inserito nel RRC nella sezione D.CDS.4 relativamente alla revisione proposta.</p>
LM-41	Medicina e chirurgia	DSMCN	<p>Il CpD dimostra una buona maturità del processo di gestione in qualità del CdS. Le modifiche proposte sono state opportunamente inserite negli obiettivi del RRC, ma rimangono tuttavia ancora non esplicitate nel dettaglio presentato per la richiesta di revisione.</p> <p>Si richiede di integrare la scheda di revisione con la Tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi.</p>
LM-77	International Accounting and Management	DISAG	<p>La scheda esplicita adeguatamente le motivazioni che hanno portato a proporre una revisione del CdS. Tuttavia, per una piena comprensione delle modifiche che si vogliono proporre, è opportuno integrare la scheda di revisione con la tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi.</p> <p>Inoltre, le modifiche proposte sono state solo parzialmente inserite negli obiettivi del RRC, mancando il "ragionamento" sull'opportunità di modificare la denominazione del CdS (sarebbe opportuno integrare il RRC in tal senso).</p>
LM-77	Management e Governance	DISAG	<p>La scheda è completa e giustifica adeguatamente le modifiche proposte.</p> <p>Il CpD dimostra una buona maturità del processo di gestione in qualità del CdS.</p> <p>Le modifiche proposte sono state opportunamente inserite negli obiettivi del RRC anche se in maniera non ottimale. Si consiglia, per il futuro o se possibile anche per questo RRC, di esplicitare gli obiettivi in maniera più analitica, cioè è preferibile prevedere due obiettivi distinti anziché inserire una sotto</p>

			numerazione in un unico obiettivo (v. esempio obiettivi 1.c).
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	DMMS	<p>La scheda risulta carente e non consente di valutare né i reali cambiamenti che si vogliono proporre né la motivazione che ha portato alla loro proposizione. Viene fatto riferimento alla consultazione delle parti interessate, ma tale voce non è spuntata tra le motivazioni. Anche nel RRC appena redatto non si fa menzione delle revisioni proposte. Il PQA auspica un'integrazione del RRC in tal senso.</p> <p>Si richiede, inoltre, di integrare la scheda di revisione con la tabella delle attività formative, o almeno con le indicazioni delle maggiori revisioni del piano di studi.</p>
LM/74	Scienze e tecnologie geologiche	DSFTA	<p>La scheda è sostanzialmente completa e la richiesta risulta sufficientemente documentata.</p> <p>Le modifiche proposte sono state inserite negli obiettivi del RRC anche se in maniera non ottimale.</p> <p>Si consiglia di evidenziare meglio nel RRC le azioni da intraprendere e di far emergere che il CdS sta valutando l'opportunità di modificare la denominazione del CdS.</p>